



superba

Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e In



RICORDANDO IL 25 APRILE

**7 GIUGNO:
INCONTRO CON I PENSIONATI**

NOVITÀ: IL MODELLO 730

SOMMARIO

SUPERBA DLF

Periodico mensile delle Associazioni
Dopolavoro Ferroviario
di Genova e Novi Ligure

Direttore editoriale
Pier Luigi Favareto

Direttore responsabile
Stefano Secondino

Redattori
Mario Dotti
Sebastiano Lopes

In copertina
foto Archivio Istituto Ligure
per la Storia della Resistenza, g.c.

Progetto grafico
e impaginazione
Luisa Luperini

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
tel.: 010 261627 / fax 010 261806
www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut.Trib. Genova N.12/1968
Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 9 marzo 2005

Stampa
Tipografia Nuova ATA
via G.Torti, 32 C r - 16143 GENOVA
tel.: 010 513120 / e-mail: nuovaata@iol.it

Tiratura copie n.10.200

EDITORIALE

di Pier Luigi Favareto 3

RAZZISMO, NAZISMO E GIUSTIZIA 4

XL RADUNO PENSIONATI FS 7

LA FESTA DELLA BEFANA 9

CONSEGNA BORSE DI STUDIO 10

GH'AN BRUXÒU O PAGGION

di Roberto Della Vedova 11

GENOVA 2004

intervista a Claudio Montaldo 12

TURISMO 15

LA LOCOMOTIVA DLF 19

DLF NOVI LIGURE 21

LA MIA IDEA DI LIGURIA

di Claudio Burlando 22

INFORMAZIONI DAI GRUPPI 24

CALCIO DLF...COME ERAVAMO

di Eraldo Fibrini 28

SUI SENTIERI DELLA RESISTENZA

di Sebastiano Lopes 29

CIAO MARCO

di Sebastiano Lopes 30

PER NON DIMENTICARE !

di Pier Luigi Favareto

Sono già trascorsi 60 anni dalla fine della **Resistenza**, uno spazio temporale caratterizzato da notevoli cambiamenti socio-politici, un periodo complesso di difficile interpretazione in cui nuove forze, inattesi scenari mondiali, particolari scelte ideologiche hanno mutato il volto del mondo.

Il crollo del muro di Berlino, la fine delle grandi ideologie e l'ascesa della potenza Statunitense sembrano voler dare un netto taglio al passato, per dar vita ad una nuova età e favorire nuove aspettative. Eppure, il valore primario della libertà, il desiderio di lottare in difesa dei propri ideali e di rinnegare ogni forma di arbitrario autoritarismo, non deve morire sotto il peso dell'indifferenza.

È proprio **alle nuove generazioni**, così confuse e disorientate, che **dobbiamo trasmettere i valori espressi dalla Resistenza**.

“Per non dimenticare” ripetono gli ebrei nel giorno della memoria, “per non dimenticare” dobbiamo ribadire tutti noi, eredi di un'età in cui uomini, donne, giovani hanno saputo conciliare le idee liberali con la necessità di lottare per riconfermare la loro speranza in un futuro in cui violenza brutalità e ingiustizie fossero per sempre sconfitte.

La Resistenza ha coinciso, infatti, con lo sforzo costante di **unire**, in coerenza, **il pensiero e l'azione con la critica rigorosa della realtà**, con **le esigenze più radicali dell'idealità e il realismo della risposta seria, concreta** ai bisogni reali.

Come dimenticare, a tal proposito, le azioni che hanno contraddistinto la vita di numerosi partigiani di estrazione sociale, culturale e politica assai diversa tra loro.

Tanta gente morta per un ideale: oggi dobbiamo difendere il loro sacrificio in questa nostra società dove i valori non sono mai al riparo. Azioni, imprese, sensazioni, idee, spesso dimenticate, devono essere recuperate nella memoria delle nuove generazioni.

Bisogna, infatti, non scordare mai che, **finchè persisterà la vita umana, la libertà sarà essenziale a molti dei massimi beni che la nostra esistenza terrestre può offrire**.

E non è soltanto la felicità che si perde quando la libertà viene menomata senza bisogno, ma essa diviene anche tanto più importante quando si debbano affrontare le diverse e più complesse esigenze della vita.

• Foto Archivio storico I.L.S.R.E.C., g.c.



RAZZISMO, NAZISMO E GIUSTIZIA

di Marina Ricci

Riprendiamo ampi stralci di un documento-intervista che la figlia Marina ha realizzato con il Senatore Raimondo Ricci. Il testo integrale dell'intervista è apparso su "Costruzioni psicoanalitiche", 2004, n. 1 e su "Italia contemporanea", marzo 2004, n. 1.

Raimondo Ricci, avvocato, nato nel 1921, ha partecipato alla Resistenza ed è stato deportato in un Lager Nazista. Parlamentare per tre legislature, attualmente presiede l'Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

D. **Vorrei introdurre la questione del razzismo con una domanda sul periodo della Resistenza. C'era un rapporto fra la scelta di adesione alla Resistenza e la politica razzista dell'Italia fascista.**

R. Non era un rapporto diretto, con un'influenza specifica. Quelle per la Resistenza sono state scelte di lotta antifascista e soprattutto scelte operative sul piano militare contro l'occupazione tedesca del nostro paese e successivamente contro il fascismo di Salò.

La componente del razzismo ha avuto un ruolo soltanto perché sapevamo di combattere contro una nazione, il Terzo Reich, che voleva imporre un dominio basato su una pretesa supremazia razziale.

Però se consideriamo la Resistenza come costituita da vari fattori, e io condivido questa impostazione, cioè guerriglia partigiana, resistenza delle Forze armate, deportazione, possiamo dire che noi, deportati politici, eravamo consapevoli di subire quel destino in quanto esseri inferiori.

Andando a ricostruire, noi eravamo i nemici dei nazisti, i banditi comunisti. Per esempio io, che allora non ero iscritto al Partito comunista, quando sono stato interrogato dalle SS ero Bandit, Kommunist. Noi eravamo considerati Untermenschen, sottouomini, oppositori che andavano eliminati.

D: **Cosa prova un uomo quando è ridot-**

to a "sottouomo" ?

R. Bisogna entrare nel merito di quello che è stata la deportazione ed è difficile dare una risposta esauriente perché è difficile parlare agli abitanti del mondo in cui oggi viviamo della realtà di un universo così estraneo.

Cercherò tuttavia di descrivere qualche tratto saliente di quella realtà.

In primo luogo il trasferimento in un vagone merci piombato, durato tre giorni, dal 21 al 23 giugno 1944 da Fossoli di Carpi a Mauthausen, piccolo paese austriaco vicino a Linz: un viaggio durante il quale alle privazioni fisiche si univa, su di esse dominando, l'assoluta incertezza del nostro destino.

Poi l'accoglienza: di notte sotto i fari, brutalmente inquadrati dalle SS, la lunga marcia per raggiungere il campo, simile a una fortezza di pietra, posto su una collina, il concentramento per il resto della notte in un cortile e la progressiva spoliazione, da parte di uomini rasati e vestiti a strisce verticali, di tutti i nostri bagagli, di ogni nostro avere e infine dei nostri abiti, fino alla nudità completa.

In seguito la rasatura dei capelli e di ogni altro pelo del corpo per essere poi sospinti, come un gregge di animali, nelle docce, prima caldissime e poi freddissime. Infine la distribuzione di indumenti costituiti da calzoni e casacche zebrate, la registrazione dei nomi e un brevissimo interrogatorio sulle nostre capacità fatto in tedesco, lingua sconosciuta alla maggior parte di noi.

Un'accoglienza che costituiva, come ho potuto successivamente verificare, la regola di ingresso in tutti i campi di eliminazione nazista, che segnava la prima fase del processo di spersonalizzazione degli internati e doveva

condurre a perdere il senso della propria identità umana ancor prima della propria vita.

Il lager inculcava nell'internato l'impossibilità della speranza del ritorno, stritolava l'uomo per ridurlo alle dimensioni richieste affinché la macchina dello sterminio potesse funzionare senza incepparsi.

.....

D. Nel giugno 2002 hai testimoniato ad Amburgo nel processo a carico del tenente colonnello delle SS Friedrich Siegfried Engel, che fu comandante della polizia di sicurezza a Genova dall'inizio del 1944 alla liberazione. Che significato hanno avuto per te l'incontro con quest'uomo e una sentenza emessa a distanza di 58 anni dai fatti? Che ricaduta hanno sulla costruzione di una memoria storica collettiva la giustizia anche se tardiva o la mancata giustizia?

R. Il primo processo nei confronti del colonnello delle SS Engel ha avuto luogo in Italia e fa parte di quel ristretto numero di procedimenti che hanno potuto essere incardinati sulla base dei fascicoli scoperti nel famoso armadio romano e trasmessi soltanto nella metà degli anni novanta alle procure militari competenti.

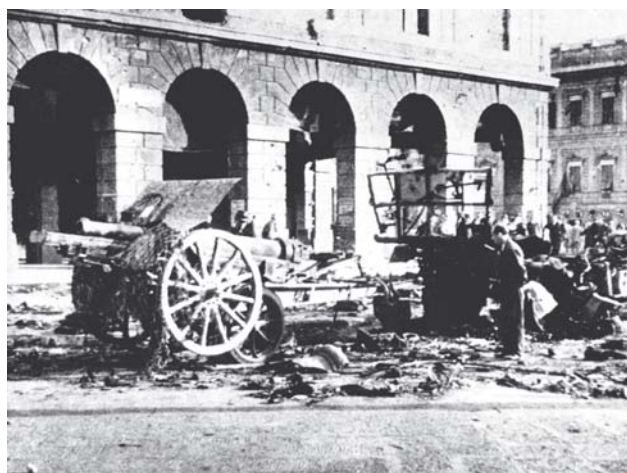
E' stata la determinazione e la tenacia di un valido magistrato, il dottor Pier Paolo Rivello, procuratore militare di Torino, insieme all'indagine concreta e tempestiva dei carabinieri, che hanno consentito di individuare ad Amburgo, in vita, l'ufficiale nazista e di instaurare nei suoi confronti il giudizio per quattro stragi, delle quali ha potuto essergli attribuita la pri-

maria responsabilità: la strage della Benedicta, risalente ai primi di aprile del 1944, quella del Turchino del 19 maggio 1944, quella dell'Olietta di Portofino del 2-3 dicembre 1944 e quella di Cravasco del 23 marzo 1945.

Ho ritenuto mio dovere rispondere positivamente all'invito rivoltomi dal presidente della Corte di Amburgo a intervenire nel processo quale testimone. Così, ai primi di giugno del 2002 mi sono trovato per la prima volta in presenza dell'ufficiale delle SS che comandava a Genova la polizia di sicurezza germanica, disponeva gli interrogatori e le torture presso la Casa dello studente ed estendeva il suo illimitato potere sulla IV sezione delle carceri di Marassi.

Engel fu condannato dalla Corte di Amburgo a sette anni di reclusione. La mitezza della condanna fu motivata dai giudici per l'enorme tempo trascorso fra la consumazione dei fatti e il momento del giudizio. Ho sempre ritenuto che la questione più importante in quello, come in analoghi processi celebrati dopo oltre mezzo secolo, fosse l'affermazione della responsabilità, mentre quella della misura della sanzione divenisse, dopo tanto tempo, in qualche misura trascurabile.

Infine ritengo che sentenze come quella resa dalla Corte di Amburgo, che nella sua amplissima motivazione ricostruisce fatti e responsabilità vicini e lontani di quell'episodio, costituisca un grande contributo alla ricostruzione storica e alla conservazione della memoria. La giustizia ha quindi, a mio parere, una funzione fortemente positiva sulla costruzione di una memoria storica collettiva.



LA NUOVA GUIDA SOCI 2005

di Rosaria Augello

La **Guida Soci 2005** esce in diecimila copie, rinnovata nel formato e nella veste grafica a quattro colori: in queste “**pagine gialle del DLF**” sono rappresentate una quarantina di categorie merceologiche e una sessantina di inserzionisti, che ringraziamo della fiducia che ci hanno accordato in un momento certo non facile, anche per gli operatori commerciali.

Il Dopolavoro Ferroviario di Genova ha voluto, ancora una volta, impegnarsi a fondo con risorse umane e finanziarie, per dare ai propri Soci un importante strumento di servizio, in cui si possono trovare **interessanti opportunità**, dal turismo ai teatri, dalle piscine alle palestre,

dall'abbigliamento ai libri, dai mutui casa ai finanziamenti personali, dai centri diagnostici agli ottici e tante altre ancora.



**Consultatela,
essere Soci conviene!**

ISCRIZIONI al DLF per il 2005

Dal mese di gennaio sono aperte le iscrizioni, per il nuovo anno, al Dopolavoro Ferroviario, l'Associazione che da quasi 80 anni accompagna la vita dei Ferrovieri.

Per l'occasione, **ricordiamo ai Soci Pensionati FS che l'iscrizione al DLF ha validità annuale e quindi è scaduta il 31/12/04.**

Attendiamo, quindi, i nostri Pensionati FS presso la sede centrale del DLF (Genova, via A. Doria 9), per provvedere a rinnovare la loro iscrizione per l'anno 2005.

*Comunichiamo che il Consigliere Eros Amadei
ha dato le dimissioni dall'incarico di Redattore Capo
della nostra rivista SUPERBA DLF.*

Lo ringraziamo per il lavoro svolto con diligenza e professionalità.

DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

XL RADUNO PENSIONATI FS

a PISA

martedì 7 giugno 2005

Ristorante "EMILIO"
Via Cammeo 44-Largo C. Griffi
(adiacenze di Piazza dei Miracoli)

*Prenotazioni, con ritiro della credenziale di partecipazione, presso l'Ufficio Soci DLF
(Via A. Doria 9), dal Lunedì al Venerdì, ore 9/12 (Tel. 010/261627 FS 2220).*

PROGRAMMA TRENI

ANDATA IC527
Genova PP p. 8.24
Pisa C. a.10.11

*N.B. il treno non ferma a Ge Brignole
(unica fermata La Spezia)*

RITORNO IC538
Pisa C. p.17.00
Genova PP a.19.08

(treno con fermata a GE Brignole, h.19,00)

MENU

*Prosciutto di Pratomagno, Salame Finocchiona
Crostini alla Pisana e Crostone con Lardo di Colonnata*

*Tortelli della Casa alla Cacciatora
Risotto ai Funghi Porcini*

*Arrosto misto di: Noce di Vitella, Coniglio,
Rostinciana, Salsiccia, Arista al Forno
contorno di patate alla ghiotta e fagioli all'olio*

Torta co' Bischeri

(Vino, acqua minerale, caffè)



Itinera propone a tutti i soci DLF, dietro presentazione della tessera, uno sconto del 10% sugli itinerari a tema guidati nel centro storico di Genova, le gite in bicicletta nei vicoli e sui sentieri, le serate dedicate alle degustazioni, gli eventi gastronomici e culturali per il tempo libero.

Trovate il programma mensile delle attività sul sito internet www.itineraliguria.it; per informazioni e prenotazioni scrivete a info@itineraliguria.it, oppure telefonate allo 010/60.91.603



**STUDIO ODONTOIATRICO
DOTT. SILVANO CORIANI**

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia

Via dell'Ombra 7/5 - 16132 GENOVA

TEL. 010 3991623

CENTRO OTTICO BURANELLO S.n.c.

Via Buranello, 184/186/188 r. tel.e fax 010 467068

è lieto di offrirVi

- **VISITA COMPUTERIZZATA**
- **GARANZIA DI RIUSCITA LENTI VARIFOCALI**
- **LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE**
- **LABORATORIO DI NOSTRA PRODUZIONE**
- **MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE**

- LINEA ECONOMICA**
marchiata centro ottico Buranello
- **MONTATURE VISTA (COB) + LENTI (COB)**
 - **LENTI DI SERIE (NON DI RICETTA) SFERICHE / ASTIGMATICHE euro 67,14**

linea vista completa di lenti sconto 30% - linea sole sconto 20%

FESTA DELLA BEFANA

di Eros Amadei



Giovedì 6 Gennaio grande festa, presso il Teatro Albatros, per i figli dei nostri colleghi ferrovieri, in attesa dell'arrivo della Befana.

Sotto l'accorta regia del "bravo presentatore" Carlo Cambiaso (coadiuvato dal nostro fotografo Pino Bonelli), il mago Carlo Cicala ha interessato e divertito, con la sua abilità e la sua simpatia, i nostri piccoli ospiti (ed anche in

relativi nonni e genitori), fino a quando sul palco è comparsa la Befana (impersonata dalla brava Angela Soggiu) con i suoi tradizionali doni.

Un sentito ringraziamento ai nostri Soci Ferrovieri ed ai loro figli, che hanno risposto numerosi al nostro invito, e a tutti coloro (Consiglieri e Collaboratori DLF) che hanno collaborato per la riuscita di questa festa dedicata ai nostri piccoli amici.

9



TARIFFE 2004

Tutti i musei tranne Castello d'Albertis e Galata Museo del Mare e GAM

Sempre gratuito per under 18 e over 65

INTERO MUSEO SINGOLO

Euro 4,00

RIDOTTO MUSEO SINGOLO

Euro 2,80

INTERO MUSEI STRADA NUOVA

Euro 7,00

RIDOTTO MUSEI STRADA NUOVA

Euro 5,00

VISITA GUIDATA:

a) Tariffa dell'associazione guide Euro 88 fino a 25 partecipanti
(NB Chiedere sempre conferma alle Guide)

b) Se effettuata da ns personale Euro 4,00 (oltre biglietto di ingresso)

ALTRE TARIFFE

- CARTA DELLA CITTA' + bus Euro 33,50

(Acquario + mostra Palazzo Ducale + card musei tre giorni bus)

- CARTA DELLA CITTA' Euro 29,00

(Acquario + mostra Palazzo Ducale + card musei tre giorni)

CARD MUSEI

24 ORE Euro 9,00

24 ore + bus Euro 10,00

tre giorni Euro 15,00

annuale Euro 30,00

annuale studenti Euro 15,00

I gruppi devono essere costituiti da almeno 15 persone paganti, una gratuità ogni 15 paganti



musei e cultura a Genova

CONCORSO BORSE DI STUDIO PREMIAZIONE DEI VINCITORI

a cura della redazione

Giovedì 24 Febbraio 05 abbiamo consegnato le Borse di Studio ai vincitori del Concorso che il DLF organizza ogni anno per i figli dei Ferrovieri, il cui Bando è stato pubblicato sui numeri di Maggio e Giugno 2004 (con una variazione riportata sul numero di Luglio/Agosto 04) del mensile DLF "Superba":

La Commissione per l'assegnazione delle Borse di Studio (composta dai seguenti membri: Pier Luigi Favareto, dott. Sebastiano Lopes, dott. Roberto Pratolongo, Eros Amadei, Alessandro Cabella e integrata per sorteggio, con funzioni di controllo, dai seguenti genitori di concorrenti: Magliano Rosario, Sciutto Giampiero, Schena Giuseppe) riunitasi Giovedì 16 Dicembre 04 (ore 15), presso la sede del DLF di via A. Doria, ha proceduto alla proclamazione dei vincitori. Successivamente il DLF ha deciso, ferma restando la graduatoria stilata dalla Commissione, di incrementare l'ammontare di alcune Borse e di istituire premi speciali da attribuire a concorrenti particolarmente meritevoli, per i risultati conseguiti.

Scuola Media Superiore (sette borse da 200 Euro ciascuna)

1° class. SCIUTTO Andrea	100/100 con menz.	n. 1985	200 €
2° class. p.m. ARMENIACO Mattia	100/100	n. 1985	180 €
2° class. p.m. BARGELLI Fabio	100/100	"	"
2° class. p.m. TEDESCO Andrea	100/100	"	"
2° class. p.m. TELANI Serena	100/100	"	"
2° class. p.m. MENEGATTI Moreno	100/100	"	"
2° class. p.m. CARBONIFERO Roberta	100/100	"	"
2° class. p.m. BELLOTTI Marta	100/100	"	"

Università

a) Corsi di 3 anni (1 borsa da 400 E., incrementata di altri 300 €)

1° Class. p.m. DANIELLI Giulia	110 e lode	n. 1981	250 €
1° Class. p.m. CARPINELLI Vincenzo	110 e lode	"	250 €
premio spec. - PORTALE SIMONA	110 e lode	n. 1980	100 €
" SCHENA FRANCESCA	110 e lode	n. 1979	100 €

b) Corsi di 4 anni (1 borsa da 400 € + 700 € per premi speciali)

1^ Class. TONELLO Federica	110 e lode	n.1980	400 €
premio spec. TORRI FABRIZIO	110 e lode	n.1977	100 €
" PAGNAN RUGGERO	110 e lode	n. 1977	100 €
" COLASANTI ILARIA	110 e lode	n. 1979	100 €
" NAPOLI DANIELA	110 e lode	n. 1978	100 €
" ZUCCHETTA ILARIA	110 e lode	n. 1979	100 €
" BONANNO ILARIA	110 e lode	n. 1979	100 €
" NICOLINI KATIA	110 e lode	n. 1978	100 €

c) Corsi di 5 anni (1 borsa da 400 €)

1° Class. MERCURIO Gabriele	110 e lode	n. 1978	400 €
-----------------------------	------------	---------	-------

d) Corsi di 6 anni (1 borsa da 400 €)

NESSUN CONCORRENTE



GH'AN BRUXÒU O PAGGION

di Roberto Della Vedova

Monte Albano. (*Carneade. Chi era costui?*) Quanti genovesi ne hanno sentito parlare? Nel '400, era già da tempo un luogo di attrazione e, come vedremo, di... delizie. Con le sue casette seminascolte nel verde, Monte Albano iniziava poco oltre via della Maddalena e terminava a Castelletto. Oggi saremmo tentati di definirlo un quartiere residenziale, ma ad un esame più attento, sarebbero saltate alla vista l'incuria, le cancellate e le catene che, ad una certa ora, servivano per chiudere i cancelli; oltre al discreto via vai dei guardiani, a tutti gli effetti aiutanti del Podestà. Qualcuno ha intuito che stiamo parlando di postriboli, lupanari, bordelli, (dal provenzale *barola* al francese *bordel*); casotti insomma, dal latino *casula lignea*, *ciabotti* in genovese. La zona era di proprietà comunale e veniva appaltata ogni cinque anni. Chi se l'aggiudicava, doveva pagare un alto tributo al Comune ed era considerato "podestà". Il podestà dava in locazione le casette a cinque soldi al giorno, a donne che esercitavano il mestiere (o meglio dire la prestazione?) più vecchio del mondo. La prostituzione era severamente proibita in qualsiasi altra parte della città, specie in porto, dato che, parte dei proventi di Monte Albano, andavano a favore delle opere portuali. Le signorine dovevano pagare il podestà per ogni giorno che rimanevano confinate nella zona di Monte Albano, salvo la libera uscita del sabato pomeriggio. Se qualche signorina commetteva gravi infrazioni, veniva cacciata dalla sua ca-

setta e dal quartiere e il suo giaciglio, o *paggion*, veniva bruciato pubblicamente a mo' di esempio. Da tale usanza è nato il detto. "*Gh'an bruxòu o paggion*" che ha assunto vari significati. Serve ad indicare chi è caduto in disgrazia o in miseria, chi è stato imbrogliato, sbattuto fuori di casa o gli è stata pignorata qualche proprietà. Ogni mattina, inesorabilmente, passava un esattore a riscuotere i cinque soldi. (sempre *lenza* il Comune!) Per quelle che differivano o non pagavano, era applicata una penale di dodici soldi. La stessa penale era prevista per l'esattore se avesse preteso prestazioni in natura.

Ovviamente, al pomeriggio di ogni sabato, le signore e le signorine definite "dabbene" rimanevano tappate in casa. Alle figlie che ne chiedevano ragione, le madri e i padri rispondevano "*L'é sempre stæto così*". A qualcuna più insistente rispondevano "*No se sciorte e basta*". Tale usanza restò radicata nelle abitudini dei genovesi, fino ai primi anni del 1900, quando ormai le case di tolleranza, dopo l'apertura nel 1500, delle cosiddette strade nuove: via Garibaldi e via Cairoli, i casotti dicevosi erano sparpagliati nei vicoli. La legge Crispi del 1888 ne regolò il funzionamento. Erano facilmente riconoscibili; portoncini puliti e piastrellati tutti muniti di permesso della P.S. e visitati periodicamente dall'igiene. Tali sono rimasti (circa una ventina compresa la provincia) fino al 20 settembre del 1958, quando la legge n° 75 nota come Merlin, li chiuse definitivamente.

11

UN GIUDIZIO SULLA GENOVA 2004

GENOVA
04

Genova
Capitale Europea
della Cultura

Intervista a Claudio Montaldo (Assessore al Comune di Genova)

Il giudizio sull'anno della cultura genovese è estremamente positivo. La riqualificazione urbana, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, l'efficace promozione della città in Europa e nel mondo sono ben visibili a tutti.

Genova non ha mai avuto un flusso turistico così intenso e nel corso dell'anno appena trascorso sono state molte le occasioni di incontro ad alto livello scientifico tecnico e umanistico.

La terza vocazione della città, accanto a quella portuale e industriale, si è finalmente affermata; col 2004 Genova ha definitivamente chiuso il Novecento, un secolo straordinario segnato dall'industria pesante, dal porto delle "mille braccia", dalla chiusura su se stessa.

Quindi è andato tutto bene, e ora?

Molto bene ciò che si è fatto, soprattutto per la regia e l'iniziativa del Sindaco e del Comune, ma restano molto forti diverse preoccupazioni.

Si parlava delle tre vocazioni nella convinzione che la città non può svilupparne solo una. E oggi nonostante i risultati raggiunti si evidenziano diverse difficoltà del porto, che stenta a trovare l'armonia e la determinazione necessarie per dare corso agli investimenti previsti; non bisogna rinunciare a dotarsi di visioni strategiche di lungo periodo, come quelle abbozzate da Renzo Piano, ma è altrettanto indispensabile non perdere il passo con i compiti e le tappe inattuabili di oggi.

E l'industria non sembra in ottima salute, il tormentone di Finmeccanica 2 come si deve risolvere?

L'industria costituisce ancora il pilastro zoppo, le potenzialità del sistema di imprese del nostro territorio non si esprime ancora e non si inverte una tendenza a "stagnare".

Dipende sicuramente dalla crisi dell'apparato produttivo nazionale, dall'assoluta mancanza di politiche industriali del governo, ma anche da una politica regionale che è stata in genere sfuggente e distratta ed ha sbagliato le proiezioni internazionali.

In genere il presidente Biasotti e la sua giunta di centro destra hanno preferito gli annunci, le cerimonie, come nel corso della recente firma di un accordo per Finmeccanica, in cui l'unica cosa che si doveva convenire, quale futuro per le imprese civili genovesi del gruppo, non viene indicata.

E' invece necessario ripartire da lì perché le imprese civili di Finmeccanica sono, insieme a Fincantieri, l'ossatura dell'industria, anzi quasi tutto ciò che resta di grande industria e la loro marginalizzazione penalizzerebbe gravemente la città e taglierebbe le ali anche a disegni ambiziosi e molto belli come la trasformazione di Erzelli e la nascita dell'IIT al quale, per inciso, se si è voluto dare concretezza abbiamo dovuto trovare noi del Comune la sede.

Parliamo ora delle condizioni generali della città, si ha la sensazione che il 2004 l'abbia divisa nuovamente, un bel centro e il resto?

L'impressione immediata può essere così, in realtà si stanno attuando consistenti investimenti in tutta la città. Gli effetti sono più lenti perché le iniziative speciali per il

2001 e il 2004 hanno concentrato oggettivamente molte risorse in centro, con l'obbligo di spenderle in tempi ristretti.

Tuttavia la riqualificazione percorre la città in tutti i quartieri, ma molto va ancora fatto per migliorare le manutenzioni ordinarie, la cura degli spazi e dei beni pubblici, per superare sciattezza e disordine.

Lo si sta facendo nonostante i pesanti tagli alle finanze locali e con una Regione che si è spesso sostituita ai Comuni, in ruoli operativi e amministrativi diretti, senza mettere invece in atto una politica di programmazione e fornire le risorse necessarie a migliorare la qualità urbana delle città liguri.

Fare direttamente le facciate di un paio di vie è una "politica di facciata", non ha nulla a che fare con un progetto serio di riqualificazione del patrimonio immobiliare, tanto meno con una politica per la casa di cui si è persa ogni traccia in Liguria e nel paese.

La qualità urbana è anche mobilità, tema che ci sta particolarmente a cuore.

Certo, in questo periodo si è parlato molto di questo sia in relazione all'arrivo della metrò a De Ferrari, sia per l'inquinamento che minaccia la salute dei cittadini. Il Comune di Genova ha scelto di concentrarsi in modo particolare sulla metrò perché è un sistema veramente competitivo con l'uso dell'auto, riduce l'inquinamento ed aiuta anche il riequilibrio della gestione AMT. Si andrà ora verso Brignole, ma è altrettanto indispensabile che prosegua il programma concordato con le ferrovie per il

terzo valico e completare il passante Voltri-Borzoli-Principe e quindi metropolitizzare appieno la litoranea del ponente e la linea dei Giovi, inserendo le nuove fermate. Peraltro S. Benigno e S. Quirico sono in costruzione.

Purtroppo gli investimenti ferroviari soffrono dei rallentamenti e dell'insufficienza dei finanziamenti e nella sostanza al di là dei ricorrenti annunci, si vede poco. Per le merci e in città per le persone bisogna puntare decisamente sul ferro ed il gruppo FS è per Genova un interlocutore indispensabile, e speriamo più sollecito. La politica della città per la mobilità ci auguriamo sia sostenuta da scelte nette del governo e da una Regione governata diversamente, più combattiva, che non si accontenti di rassicuranti proclami da ritrasmettere ai liguri.



ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Scuola funzionante con assenso del Ministero della Pubblica Istruzione (Lexico s.r.l.)

P.zza Acquaverde,4 (atrio stazione Principe)-16126 GENOVA

Telefax 010/246.26.44 – Tel. 010/274.37.82 (FS) - Tel. 010/251.84.77

CORSI LINGUISTICI:

Corso collettivo di INGLESE articolato su 5 livelli
(secondo i parametri del Consiglio d' Europa)
con lezioni bisettimanali di 90' ciascuna in orari pre serali.
Corsi individuali di INGLESE – FRANCESE –
SPAGNOLO – TEDESCO – RUSSO – ARABO
con orari a scelta dei partecipanti con insegnanti
madrelingua e assistenza di personale qualificato.
Corsi di LINGUA ITALIANA per stranieri .



promozione rivolta ai Soci del Dopolavoro Ferroviario ed ai loro familiari

UN CORSO GRATUITO

su ogni iscrizione effettuata

*Il nuovo iscritto può scegliere a chi regalare il corso gratuito
se non desidera usufruirne.*

INFORMATICA:

WINDOWS – WORD
EXCEL – ACCESS
ESPERTO OFFICE AUTOMATION INTERNET
PAGINE WEB
WEB DESIGNER – WEBMASTER FLASH
PHOTOSHOP - COREL DRAW STUDIO MAX
POWERPOINT FIREWORKS
PROGRAMMAZIONE C - C++
PROGRAMMAZIONE JAVA
VISUAL BASIC – AUTOCAD
CONTABILITA' COMPUTERIZZATA

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

SEGRETARIATO (segretaria d'Azienda - di Direzione - Internazionale) – DATILOGRAFIA (su PC)
- IVA/PAGHE E CONTRIBUTI – CONTABILITA' GENERALE - MARKETING (assicurativo, turistico, immobiliare) - TOUR OPERATOR – ANIMATORE TURISTICO – HOSTESS/STEWARD (Internazionale, di Volo, di Navi), – COURRIER E ASSISTENTE AI TRANSFERS TURISTICI – ARREDAMENTO FUMETTO - GRAFICA PUBBLICITARIA
GIORNALISMO - TECNICO HARDWARE
SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO



La data di inizio corso, i giorni, gli orari di frequenza saranno a scelta dello studente.

GITE DI UN GIORNO

CARRARA E LE SUE CAVE DI MARMO
23 APRILE 2005

Ritrovo dei partecipanti e partenza per Carrara. Visita all'interno di una segheria con annesso laboratorio, a seguire visita di una cava in attività. Sosta a Colonnata, visita di questo piccolo borgo e di una delle 14 larderie. Pranzo in ristorante tipico a Colonnata. Nel pomeriggio attraversamento in bus dei tre bacini marmiferi e visita alla città di Carrara con il suo centro storico. Rientro a Genova in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 50 PERSONE PAGANTI EURO 48.00
 BASE 40 PERSONE PAGANTI EURO 53.00



LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in pullman GT - Servizio guida intera giornata - Pranzo in ristorante a Colonnata (bevande incluse) - Assicurazione Elvia - Assistenza nostro Accompagnatore

LA QUOTA NON COMPRENDE: gli ingressi, le mance e tutto quanto non menzionato nella quota comprende.

IL FORTE DI FENESTRELLE - La grande muraglia piemontese
8 MAGGIO 2005

Ritrovo dei partecipanti e partenza per il Piemonte. Visita all'intera fortezza a partire dal Forte San Carlo, salita al Forte Tre Denti fino a raggiungere la Garitta del Diavolo. Percorrendo poi un tratto di scala coperta, si possono ammirare le casematte e la polveriera. Verrà salita per intero la panoramica "Scala Reale" sino a raggiungere il Forte delle Valli a quota 1.800 m. Pranzo libero al sacco.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DA GENOVA Euro 40,00

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in pullman GT. Ingresso al Forte di Fenestrelle. Guida escursionistica intera giornata. Assistenza di un incaricato Happy Tour - Assicurazione medico-bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE: Pasto, e tutto quanto non specificato nella quota comprende

L'OASI DI SANT'ALESSIO
DOMENICA 5 GIUGNO

Ritrovo dei Partecipanti e partenza con pullman G.T. alla volta di Sant'Alessio, nei pressi di Pavia, per la visita di un'oasi naturalistica. All'interno del parco si può vedere: il centro per la riproduzione di pappagalli e tucani, lo stagno dei serpenti d'acqua, il giardino delle farfalle selvatiche, lo stagno dei fenicotteri, cicogne e mignattai in libertà, la voliera di falchi pellegrini e lo stagno dei castori europei. Inoltre formichieri arboricoli, galletti di roccia, colibrì, pellicani ed infine una famiglia intera di bradipi.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCI
DLF E CRAL CONVENZIONATI
Euro 38,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio in pullman G.T., ingresso all'Oasi, visita guidata con accompagnatore naturalistico dell'Oasi, assistenza di un accompagnatore, Assicurazione

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Il pranzo, gli extra e tutto quanto non indicato alla voce "La quota comprende"

Vieni a ridere con noi!

GIOVEDI' 7 APRILE

partecipa a...

STRISCIA LA NOTIZIA

con Ezio Greggio & Enzino Iacchetti

*partenza da Genova
 in pullman g.t.
 nel primo pomeriggio*

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Euro 20,00 (solo maggiorenni)



sconto
10% sulle gite di 1 giorno
ai soci DLF

Vieni con noi in tv!

MARTEDI' 27 APRILE

con AMADEUS
e le EREDITIERE

*pullman g.t. da Genova
 Partenza in mattinata
 (si registrano 2 puntate
 ed i posti sono limitati)*

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Euro 18.00 (solo maggiorenni)

TOURS IN PULLMAN

14 - 17 APRILE

INNSBRUCK E TIROLO

Partenza da Genova.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 449,00

la quota comprende:

- viaggio in pullman G.T.;
- sistemazione in hotel in camera doppia con servizi privati;
- trattamento di mezza pensione dalla cena del primo giorno alla prima colazione del quarto giorno;
- cena del terzo giorno in una tipica Gasthaus;
- accompagnatore CALDANA per tutta la durata del viaggio.

la quota non comprende:

- bevande ai pasti
- i pasti non espressamente indicati
- ingressi a musei, mostre e siti
- extra in genere e tutto quanto non espressamente indicato "ne la quota comprende"

.... SCONTO 3% SOCI DLF



21 - 25 APRILE

PRAGA IN PULLMAN

Partenza da Genova

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE Euro 479,00

la quota comprende:

- viaggio in pullman G.T.;
- sistemazione in hotel in camera doppia con servizi;
- trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell' ultimo giorno;
- visite come da programma;
- accompagnatore CALDANA.

la quota non comprende:

- bevande ai pasti;
- ingressi a mostre e musei;
- tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende".

.... SCONTO 3% SOCI DLF





OFFERTE SCONTATISSIME

MESE DI APRILE

WEEK END A DUBAI

.... shoppingdivertimento e.... lusso sono assicurati!!!

VOLO + 3 NOTTI HOTEL CAT.4 STELLE **a partire da euro 730.00 per persona**

Costa Victoria

PARTENZA DEL 2 APRILE 2005

50% SCONTO SUL SECONDO
PASSEGGERO

Imbarco Savona - durata 4 giorni
Corsica, Baleari e Spagna

a partire da euro 393.00 a persona



Costa Tropicale

PARTENZA DEL 30 MARZO 2005

OFFERTA 2X1
(si parte in due... paga uno solo!!!)

Imbarco Savona - durata 6 giorni
Spagna, Baleari, Tunisia e Malta

a partire da euro 744.00

TUTTI AI CARAIBI !

SANTO DOMINGO - BAYAHIBE

HOTEL VIVA DOMINICUS
FORMULA TUTTO INCLUSO

9 GIORNI/ 7 NOTTI
CON VOLO DA MILANO MALPENSA
(partenza il sabato e rientro
la domenica successiva)

A PARTIRE DA EURO 1254.00

(valido per partenze dal 2 al 23 aprile)



CUBA - HOLGUIN

EUROTRAVEL CLUB COSTA VERDE
FORMULA TUTTO INCLUSO

9 GIORNI/ 7 NOTTI
CON VOLO DA MILANO MALPENSA

A PARTIRE DA EURO 1230.00

(valido per la partenza del 24/4/2005)

Per informazioni & prenotazioni

HAPPY TOUR

Via A. Doria 13

Tel 010/2759077



PROGETTO TANZANIA TUMAINI (speranza)

Con le numerose adesioni, (trentacinque), di cittadini e colleghi è iniziato questo percorso che ci porterà in due anni a raggiungere il nostro obiettivo, cioè la ristrutturazione di un ambulatorio nella provincia di Tanga - Tanzania – per l'importo complessivo di 4000 Euro.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa vedi Superba ottobre 04
o www.lalocomotivadf.org/iniziative/progettotanzania

PER ADESIONI: VERSAMENTI TRIMESTRALI DI VENTI EURO CON SCADENZA
30 OTTOBRE 2004 – 30 GENNAIO 2005 – 30 APRILE – 30 LUGLIO
30 OTTOBRE 2005 – 30 GENNAIO 2006 – 30 APRILE – 30 LUGLIO
PRESSO IL DLF DI GENOVA P.P. MARTEDI' DALLE ORE 09.00 ALLE 13.00 (PIANO TERRA)
OPPURE C/C POSTALE N°22838163 INTESTATO A:

"DLF LA LOCOMOTIVA" PROGETTO TANZANIA VIA A. DORIA 9 GE
SARETE INFORMATI TEMPESTIVAMENTE SULL' EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE

A dicembre 2004 sono stati inviati 550 EURO contributo per inizio lavori, successivamente con il proseguimento della raccolta delle sottoscrizioni verranno inviate le altre risorse per il completamento del progetto.

LA LOCOMOTIVA SU INVITO DI COLLEGHI E AMICI STA VALUTANDO LA POSSIBILITÀ DI SOSTEGNI A DISTANZA. CHI VUOL ADERIRE ALL'INIZIATIVA E' PREGATO DI CONTATTARCI.

GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO

Voi che vivete sicuri

Nelle vostre tiepide case;
Voi che trovate tornando la sera
Il cibo caldo e visi amici:

Considerate se questo è un uomo

Che lavora nel fango
Che non conosce la pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì e per un no

Considerate se questa è una donna,

Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno:

Meditate che questo è stato:

Vi comando queste parole:
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,

Coricandovi alzandovi;

Ripetetele ai vostri figli:
O vi si sfaccia la casa,
La malattia ve lo impedisca,
I vostri cari torcano il viso da voi.

Primo Levi



La Locomotiva informa che sono stati versati 250 Euro a "Medici senza frontiere" quale contributo al dramma del TSUNAMI in Asia. La cifra inviata è il contributo degli amici della Locomotiva.

BOTTEGA SOLIDALE LA LOCOMOTIVA SARÀ PRESENTE

GIOVEDÌ 17 MARZO ORE 11 / 15 MENSA D.L.F. GE P.P.
MARTEDÌ 22 MARZO ORE 11 / 15 BAR D.L.F. VIA DORIA
GIOVEDÌ 24 MARZO ORE 11 / MENSA D.L.F. GE P.P.
Per presentare alcuni prodotti del sud del mondo

VI ASPETTIAMO!

**ANNIVERSARIO
DELLA LIBERAZIONE
ATRIO GENOVA P.P
MARTEDÌ
19 APRILE
Ore 11.00**

ISCRITTI AL 01/01/2005 **51**

**PER INFORMAZIONI:
D'ANNA S. 010881012
FASCIO E. 0106042460
MALASPINA G. 0143888447**

**ADESIONE ANNUA AL GRUPPO
11€ ORDINARIA - 15€ SOSTENITORE
www.lalocomotivadf.org**

T.F.D.C.  **TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE S.R.L.**
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

Tel. 010 265.465 (su appuntamento - raccolta dati in sede DLF)

*Al fine di dare sempre nuovi servizi ai Soci il DLF, pensando di fare cosa gradita, ha stipulato una **convenzione per l'assistenza fiscale.***

ESPERTI AL TUO SERVIZIO

Il CAF Tutela Fiscale del Contribuente, costituito da associazioni di lavoratori dipendenti e pensionati e di Professionisti del Pubblico e Privato Impiego, è un Centro di Assistenza Fiscale che opera su tutto il territorio nazionale avvalendosi di strutture altamente qualificate ed è inoltre uno dei primi in Italia ad avere ottenuto la **Certificazione ISO 9001 : 2000** sinonimo di qualità e professionalità acquisite e maturate in anni di esperienza nel mondo dell'assistenza fiscale.

Le dichiarazioni dei redditi, sia per quanto riguarda i modelli 730 che UNICO, vengono elaborate solo da esperti che nell'ambito del CAF seguono passo passo le varie fasi di elaborazione dei dati fiscali per la trasmissione ai sostituti di imposta per i conguagli fiscali.

L'ICI viene calcolato in base ai dati forniti dal contribuente e vengono rilasciati i bollettini di versamento postali o le nuove deleghe da pagarsi gratuitamente presso la propria Banca.

Il CAF attraverso il nuovo collegamento ON LINE con gli Uffici del CATASTO può effettuare presso i propri sportelli le visure degli immobili evitando ai soggetti interessati inutili perdite di tempo e fastidiose code.

I nostri esperti, ben consci di quanto sia importante la correttezza delle pratiche fiscali, seguono pazientemente i contribuenti creando con loro un rapporto di tutela completa e di fiducia. Un particolare occhio di riguardo viene rivolto ai pensionati i quali più di tutti hanno bisogno di essere seguiti e guidati nei meandri del fisco. L'obiettivo del CAF è dare il miglior servizio di assistenza ed essere competitivi sia dal punto di vista della celerità che della qualità.

LE NOSTRE TARIFFE CONCORDATE PER IL 2005

- Modelli RED ed ISEE per tutti: GRATIS
- Per reduci di guerra:
Mod. 730 2005 euro 8
- Per tesserati associazioni sindacali, di categoria e Soci D.L.F.:
Mod. 730 2005 singola euro 10
Mod. 730 2005 congiunto euro 18
Mod. UNICO euro 45

DOPOLAVORO FERROVIARIO - LA LOCOMOTIVA - ASS. TUMAINI
organizzano per

SABATO 07 MAGGIO 2005 ORE 21.00

PRESSO IL TEATRO ALBATROS - GE - RIVAROLO
UNA SERATA DI BENEFICENZA

con la rappresentazione della commedia in 3 atti di Oscar Wilde

L'importanza di chiamarsi Onesto

Regia di Teresa Pedullà

PRESENTATA DALLA COMPAGNIA TEATRO SPETTACOLO GRAC

POSTO UNICO € 6,00

L'INTERO INCASSO SARA' DEVOLUTO A FAVORE DEL PROGETTO TANZANIA TUMAINI (SPERANZA) PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN AMBULATORIO MEDICO.

DALL'ASSOCIAZIONE D.L.F. DI NOVI LIGURE

di Giovanni Agapito

Nel precedente numero di "Superba" vi abbiamo indicato in modo dettagliato il costo della **Tessera DLF 2005**, sia per i Soci effettivi sia per i frequentatori. L'Associazione DLF di Novi Ligure aderisce all'Associazione Nazionale DLF, per cui la quota tessera adottata rispecchia le indicazioni della delibera Del Consiglio Nazionale DLF. In riferimento a tale delibera e attraverso alcune valutazioni del Consiglio Direttivo della nostra Associazione è stato considerato congruo diversificare la quota tessera fra soci effettivi e soci frequentatori. Tale diversificazione scaturisce dal fatto che i soci effettivi usufruiscono di una quota di contributo, per la realizzazione delle attività istituzionali, erogata annualmente, in base agli accordi contrattuali di categoria, dalla Società Rete Ferroviaria Italiana Spa. Tuttavia al fine di incentivare una maggiore aggregazione alla nostra Associazione il Consiglio Direttivo ha deliberato la quota tessera di alcuni frequentatori uguale a quella dei soci effettivi, ossia: per i familiari dei soci effettivi e frequentatori, per i dipendenti ed ex Polfer, per i gestori e i loro dipendenti che lavorano presso le nostre strutture e per i giovani minori di 18 anni. Con l'iscrizione annuale al DLF si acquisisce la qualifica di socio, che consente:

- di partecipare attivamente alla vita associativa, mediante un gruppo di lavoro o attraverso le assemblee generali, e per i soci effettivi di eleggere gli organismi dirigenti della propria associazione;
- di partecipare alle attività sportive e culturali programmate;
- di partecipare a tutte le proposte turistiche, tra cui viaggi e soggiorni di particolare interesse;
- di partecipare a tutte le manifestazioni, di carattere sportivo e culturale, promosse dall'Associazione Nazionale DLF;
- di usufruire delle nostre strutture e di tutte le strutture DLF presenti sul territorio nazionale;
- di usufruire di agevolazioni e sconti con enti o negozi convenzionati, sia territorialmente sia a livello nazionale.
- di ricevere a casa propria, per tutto l'anno, il periodico di informazione bimestrale "**Superba**", edito dal DLF di Genova.

Se a questi elementi ci aggiungiamo che i nostri prezzi e le nostre tariffe, in funzione dei servizi erogati sono molto competitivi, crediamo di poter facilmente affermare, con il nostro motto, che iscriversi al DLF conviene. Naturalmente non vogliamo pensare che la scelta di iscriversi al DLF debba, esclusivamente, scaturire da un semplice calcolo economico, ma crediamo che questo possa maturare anche attraverso un aspetto ideale, un sentimento di appartenenza ad un'organizzazione che pur con qualche limite a livello territoriale, ci consente di entrare a far parte di una grande organizzazione di promozione sociale, con 111 Associazioni Territoriali e numerosi Circoli, presente su tutto il territorio nazionale. Un'organizzazione che vuole essere parte integrante e attiva della nostra società, con iniziative di solidarietà e con manifestazioni di carattere sociale rivolte all'esterno. Tra queste vi ricordiamo "**La Pedalata Ecologica**", una ciclo-turistica non competitiva, per le antiche strade del basso Pieve, rivolta a tutti i cittadini del novese, che si svolgerà in un sabato pomeriggio della seconda quindicina di maggio. Crediamo che da questi elementi si possano trarre buone ragioni per iscriversi al DLF, vogliamo tuttavia rivolgere un caloroso invito a tutti i nostri associati ed in modo particolare ai ferrovieri di far proprie queste ragioni e di collaborare attivamente in questa opera di proselitismo.

Per il **settore turistico** vi segnaliamo le proposte programmate dal consigliere Maurizio Bafurno:

- 25 - 30 marzo "Pasqua a Parigi";
- partenza 9 aprile "Tour Cuba" con aggiunta di eventuale soggiorno;
- maggio: dal 2 al 8 "Soggiorno Ischia" e in data da definire 7 giorni "Tour Costiera Amalfitana";
- 10 - 12 giugno "Ravenna e Ferrara";
- 10 - 17 luglio "Fiordi Norvegesi";
- 10 - 17 settembre "Tour delle Marche";
- ottobre data da definire 3 giorni "Roma";
- dicembre: "Mercatini di Natale Innsbruck e Salisburgo" e "Capodanno in Croazia".

Il consigliere Bafurno è comunque disponibile a trovare qualsiasi altra soluzione individuale da voi desiderata. **Buon viaggio !!!**

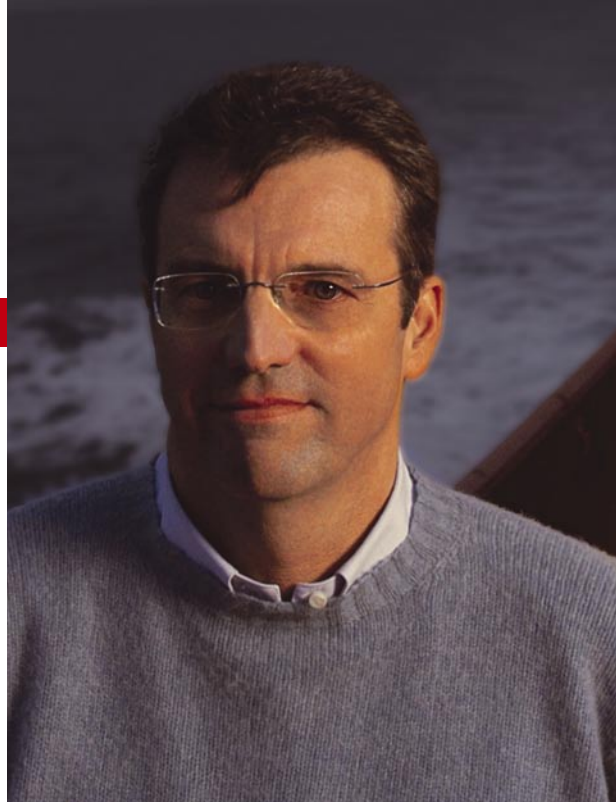
LA MIA IDEA DI LIGURIA

di Claudio Burlando

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera che l'On. Claudio Burlando ci ha inviato

Ho passato tutto l'autunno, da settembre a dicembre, ad ascoltare i Liguri ed è stata un'esperienza utilissima. Durante oltre 500 incontri ho verificato ovunque che la Liguria - le sue categorie professionali, i suoi lavoratori, i suoi malati, i suoi cittadini - sono abbandonati. Mi ha colpito particolarmente la frase di un floricoltore di Sanremo che, in mezzo a un campo di ciclamini, mi ha detto: **"Faccia qualcosa o qui, fra un po', non ci sarà più niente. Al posto delle serre ci sarà solo cemento"**. Mi ha spiegato che la nostra floricoltura non è stata internazionalizzata, che gli olandesi ci fanno a pezzi sui mercati del mondo. Ma mi ha soprattutto fatto capire che **la Liguria è una Regione che ha grandi potenzialità inespresse, grandi forze che non si riescono a liberare**. E grandi sofferenze che rischiano di bloccare la sua crescita e la sua naturale propensione verso l'esterno.

Queste sono cose che si capiscono bene solo ascoltando, e in questi anni al centro, in Regione, chi governa non lo ha mai fatto. Per questo ho deciso di scrivere il mio programma per le prossime elezioni regionali dopo aver parlato con i Liguri, dopo essermi fatto spiegare da loro quali sono i problemi che la Regione dovrebbe affrontare. Il primo, lo dicono i cittadini, è la **Sanità**, che oggi è al disastro. I Liguri hanno pagato in tre anni 130 milioni di euro



di ticket, quando i conti di bilancio erano in ordine. E ora, che c'è un buco di 500 miliardi di vecchie lire, i ticket vengono tolti (ma non per tutto). Intanto le liste di attesa sono lunghe come prima, gli ospedali non sono migliorati e la fuga dei malati verso le altre regioni è diventata un esodo. La priorità è ricostruire un servizio sanitario universalistico ed equo, senza ticket, senza liste di attesa infinite e che dia la possibilità di assistere in casa gli anziani e le persone non autosufficienti, non lasciando solo e indietro nessuno.

Subito dopo viene l'**economia**: che è ferma, anzi, gelata. Abbiamo perso 20 mila posti di lavoro e il lavoro che si crea è sempre più spesso precario, discontinuo, privo di prospettive. Stiamo assistendo a un cambiamento della funzione sociale del lavoro. In un tempo lontano, quello in cui anche io mi sono formato come dipendente di Elsag prima e come amministratore poi, il lavoro significava reddito, identità e coesione sociale. Ora il lavoro è solo una condizione precaria, sfuggente e che non dà sicurezze. E' a causa di questa condizione

che i giovani non riescono a progettare il proprio futuro, ad affrontare serenamente la costruzione di una famiglia. Da un lato si indeboliscono il potere d'acquisto di salari, stipendi e pensioni; dall'altro si indebolisce lo stato sociale rendendo più difficile l'accesso ai servizi. Dobbiamo pensare a misure di sostegno alle imprese che favoriscano le assunzioni e la stabilizzazione del lavoro. Serve un nuovo slancio per rilanciare la nostra economia che punti sulla qualità del lavoro e dei prodotti e non sulla diminuzione dei diritti, primo fra tutti quello alla sicurezza: non è ammissibile che chi lavora nelle ferrovie, in porto, nelle fabbriche e nei cantieri debba rischiare la propria incolumità e quella degli altri. In più sono irrisolti alcuni nodi fondamentali per Genova e per tutta la Regione: **Cornigliano** non si muove, la realizzazione del **Terzo Valico** è attualmente senza fondi e nonostante i molti annunci le grandi opere infrastrutturali indispensabili per il nostro territorio sono ferme dove le avevo lasciate io quando ero Ministro.

Sono nodi che nessuno, Regione, Province e Comuni possono sciogliere in solitudine

o, peggio, competendo tra di loro. L'era del federalismo competitivo deve finire e bisogna invece lavorare per integrare i territori, trovare un'idea che unifichi la Liguria. Io penso che questa idea scaturisca naturalmente dal territorio della nostra regione. La Liguria infatti è forte per "Com'è e dov'è". Una bellissima regione tra il mare e la Pianura Padana, naturale approdo dei commerci che si riverseranno nel mediterraneo con lo sviluppo impetuoso dei mercati cinesi e indiani e dove l'ambiente, i porti e le imprese possono convivere integrandosi se faremo in modo che la tutela di un paesaggio importante ma delicato sia un vantaggio e non un freno per lo sviluppo.

Era molto più difficile costruire Genova dalle macerie dell'era post industriale, come abbiamo fatto dall'inizio degli anni '90 al 2004, che lanciare la Liguria di oggi. E' una sfida che mi entusiasma e so di poter affrontare con forza grazie a quello che ho ascoltato dalla viva voce delle donne e degli uomini che dividono con me l'amore per questa regione.

CLAUDIO BURLANDO

Mentre andiamo in stampa, è giunta alla redazione la notizia della morte di Nicola Calipari, un giusto che ha dato la vita per liberare e proteggere la giornalista Giuliana Sgrena, finalmente restituita all'affetto dei suoi cari e al suo lavoro, quello dell'informazione, che è uno dei motori della libertà.



RELAZIONE PARTECIPAZIONE GARE 2004 "Gruppo 50 e più DLF"

Anche questo anno la partecipazione del nostro Gruppo Podistico è stata nutrita e diversificata. Siamo stati presenti nelle maggiori competizioni su strada, sia in sede regionale che nazionale, ottenendo ottimi risultati in tutte le varie competizioni nelle quali eravamo presenti.

PODISTI N. 21

3 Maratone

20 Mezze Maratone

Campionato Ferrovieri ad Arezzo

Campionato Italiano a Lignano

216 gare diverse

TOTALE GARE DISPUTATE N. 245

PRESTAZIONI RILEVANTI:

Maratona di Pisa	1 [^] nella sua categoria Gianna QUEIROLO
Camp. Ferrovieri -Arezzo	3 ^o Orlando D'AGUANNO (buoni piazzamenti gli altri)
Camp. Italiano- Lignano	Ottima prestazione dei nostri atleti CERA/APPICE/S.Cordasco
Camp. Ligure su pista	1 ^o nei 100 e 200 metri Giuseppe MARCHESE
Il Meglio del Miglio (m. 1609)	1 [^] nella sua categoria Lilli PITTALUGA
Gran Fondo Ligure (tot 25 gare) Cat. DONNE	1 [^] Gianna QUEIROLO/2 [^] Lilli PITTALUGA/3 [^] Leana CARBONI
Cat. UOMINI	Giacomo AGENO 3 ^o (sua categ.); Alberto PITTALUGA 2 ^o (sua categ.).

*Il Responsabile del Gruppo
Alberto Pittaluga*



MODALITA' DI ISCRIZIONE AL GRUPPO

QUOTE:

Tessera U.I.S.P. + R.C. euro 30,00

Bollino Gruppo euro 16,00

SONO OBBLIGATORI:

- * Certificato medico di buona salute per attività sportive non agonistiche
- * Iscrizione al D.L.F.
- * Una fotografia formato tessera

LE ISCRIZIONI SONO APERTE A TUTTI
(Anche a non ferrovieri) ADULTI E RAGAZZI

Per informazioni rivolgersi a:

Ficco Vincenzo (tel. 010/7402549)

Cappellotti Sergio (tel. 010/782247)

Cabella Alessandro (tel. 010/274-2220)





I FESTEGGIAMENTI DEI TRENT'ANNI

Il giorno 9 aprile ore 10 si svolgerà nel locale del circolo di Genova Pontedecimo un rinfresco. L'invito a partecipare è rivolto a tutti i pescatori che fanno parte al gruppo pesca e a quelli che lo sono stati nel passato. È graditissima la presenza anche di tutti i responsabili di società della Valpolcevera e Valle Scrivia.

RADUNO DI PESCA NEL POLCEVERA

Il giorno 10 aprile ore 9 si effettuerà un raduno di pesca alla trota nel torrente Polcevera. La partecipazione è gratuita.

Dopo l'ultima gara, siamo in grado di formularvi la classifica finale per le acque salse:

1. MAGNI GIULIANO (CAMPIONE 2004)
2. MOLINARI LUIGI
3. MULTARI GIUSEPPE
4. LIONETTO ROBERTO
5. DI PRIMA GIUSEPPE
6. L'ABBATE VINCENZO
7. BOZZANO ANGELO
8. INNOCENTI RENZO
9. FOGLIA SAVERIO
10. UCA GIAN PIERO

Altri 20 concorrenti sono stati premiati con buoni acquisto.

I NOSTRI TRENT'ANNI A PONTEDECIMO

Sia ben chiaro! Non abbiamo costituito noi il Gruppo Pesca del DLF: esisteva già prima degli anni 60 a Sampierdarena; eravamo un gruppo di pescatori soci del DLF, il compianto Vincenzo Grandoni era il responsabile fondatore del Gruppo Pesca, lo ricordo con grande simpatia per la passione viscerale che aveva per la pesca, persona stupenda sempre disponibile, alla quale io ero molto legato.

Nel '75 fui fermato da tre pescatori soci di Pontedecimo: Giorgio Brigli, Franco Canepa e Carlo Rosa, mi chiesero se era possibile formare una succursale nell'ambito del DLF di Pontedecimo, esclusivamente per la pesca alla trota; la cosa fu fattibile anche perché eravamo in procinto di traslocare da Sampierdarena dove eravamo ospiti del Gruppo Sciatori.

Al DLF di Rivarolo, un gruppo di pescatori, con l'avvicinarsi di responsabili ha portato avanti per molti anni la pesca marittima.

L'inserimento della nuova società a Pontedecimo e l'esperienza organizzativa in campo ittico acquisita, hanno permesso al gruppo di raggiungere, in pochi anni, il considerevole numero di oltre trecento iscritti.

Abbiamo fatto parte con orgoglio e credibilità alla consulta n 2, col compito di rifornire di trotelle e di avannotti gli affluenti del torrente Vobbia, concessione dataci dalla Provincia per i ripopolamenti. Per circa tre anni, io e il consigliere di allora, Placido Raiola, fummo i guardapesca volontari della libera pesca.

Avevamo uno scopo ben preciso: educare i pescatori, far capire loro che la pesca è passione e sport.

Grazie a tutti coloro che continuano a ripopolare di trotelle e avannotti i nostri corsi d'acqua, contribuendo così alla crescita della fauna ittica.

Abbiamo sempre avuto ottimi rapporti con tutte le società limitrofe alla nostra ma non dimentico in particolare gli amici della società ronchese per l'ospitalità dataci per molti anni nel loro splendido impianto ittico.

(a cura di Pasquale Rossini)

Calendario Gare e Raduni Gruppo Pesca

- 10 Aprile** raduno di pesca alla trota (gratis) Torrente Polcevera
- 24 Aprile** " " intersociale Lago Vobbia
- 22 Maggio** gara di pesca alla trota Camp. Soc. 2005 L. Vobbia
- 4 Settembre** raduno intersociale Lago Vobbia

Attenzione 2 gare con date da destinare al Lago privato di Cantalupo Ligure

Gare e Raduni Acque Salse 2005

- 13 Marzo** Gara Pasquale
- 3 Aprile** 1 Gara Sociale
- 17 Aprile** 2 "
- 8 Maggio** 3 "
- 22 Maggio** 4 "
- 5 Giugno** 5 "
- 3 Luglio** 6 "
- 17 Luglio** 7 "
- 9 Ottobre** 8 "
- 18 Dicembre** Gara Natalizia



PARLIAMO DEI CIRCOLI TENNIS DEL D.L.F.

I nostri circoli offrono molto più della semplice pratica del tennis: pensiamo alla **Cà Bianca** dove, nonostante i suoi limiti, vi è uno spazio verde per praticare il tennis da tavolo, una saletta dove i soci si incontrano e disputano incontri con gioco di carte e nella "bella stagione" uno spazio esterno con un gazebo per gli incontri fra amici e il classico incontro di scopone.

Il **circolo di Quarto**, dove alcuni volontari si stanno prodigando per costruire un campo da petanca, e il rimanente spazio riservato per altre forme di passatempo come ad esempio la castagnata, oppure prendere il sole d'estate oppure una parte della famiglia gioca a tennis e l'altra nell'attesa va nella spiaggia libera che si trova a due passi.

Il **circolo di Rivarolo** dove oltre al tennis vi è una sala biliardo, una palestra dove c'è una scuola di ju - jitsu e ginnastica dolce con maestri qualificati, un gruppo ciclistico, un campetto da calcio, uno splendido bocciodromo coperto richiesto anche da altre società per gli allenamenti e dove si svolgono diverse gare della federazione FIB vi sono inoltre 4 campi da bocce allo scoperto un salone immenso per i più variegati usi dal gioco delle carte alle riunioni di condominio, dalle feste di compleanno a eventuali corsi di danza, un bar e il teatro Albatros gestito dalla compagnia dei "Carrugè".

In sostanza il circolo, oltre ad essere un luogo dove si pratica l'attività sportiva, è anche un luogo di vita, di scambi di opinione, di incontro fra amici, ma soprattutto la sua funzione è quella sociale.

Naturalmente per animare e strutturare meglio la famiglia dei giocatori di tennis la semplice chiave di volta è quella di aderire e fare aderire tutti gli amici e conoscenti all' Associazione del D.L.F.

(a cura di P. Rossini)



Calendario delle Manifestazioni Nazionali Dopolavoro Ferroviario 2005

1. Manifestazione sportiva di **Calcio e Calcetto**: organizzata dal DLF di Lecce, si svolgerà a S. Isidoro - Galipoli dal 22 al 29 maggio 2005;
2. Manifestazione **pluridisciplinare sportiva** avente come capofila le Bocce - sez. Raffa: organizzata dal DLF di Palermo, si terrà nella 3a decade di giugno. La manifestazione comprende anche il Torneo di Tennis, Tennis Tavolo e Biliardo;
3. Manifestazione Nazionale di **Ciclismo e Mezza Maratona**: organizzato dall'Associazione DLF Olbia, si effettuerà dal 2 all'8 ottobre 2005;
4. Settimana della **Cultura**: organizzata dall'Associazione DLF Campobasso, si effettuerà nel mese di settembre 2005. Comprende la Rassegna Teatrale, il Concorso Nazionale Letterario, di Fotografia, di Filatelia, il Torneo di Scacchi e l'estemporanea di Pittura.
5. Manifestazione Nazionale di **Pesca**: si svolgerà in tre gare, e l'Associazione DLF Bologna curerà lo svolgimento della fase finale dal 22 al 24 settembre 2005;

Si conferma il sistema di incentivazione per la partecipazione previsto dall'art. 5 della Delibera n.59/1999.



GITA AL PARCO DEL TICINO

Il Gruppo Ciclismo DLF, in collaborazione con il Gruppo Escursionisti DLF, organizza per **DOMENICA 22 MAGGIO** una gita cicloturistica nel **PARCO DEL TICINO** (con possibilità di affittare le bici sul posto).

Si tratta di facili itinerari accessibili a tutti: VI ASPETTIAMO NUMEROSI !

Per informazioni rivolgersi a: Ficco Vincenzo (tel. 0107402549)
Coppellotti Sergio (tel. 010 274-3422)
DLF (escursionisti) (tel. 010 274-2220)



GIORNATA DI INTRODUZIONE ALLA SUBACQUEA

DOMENICA 3 aprile 2005 - dalle ore 9 alle 12 - presso la piscina "LA CROCIERA" di Via Eridania a Genova Sampierdarena si terrà una

PROVA D'IMMERSIONE CON AUTORESPIRATORE

L'attrezzatura: muta, g.a.v. (giubbotto ad assetto variabile), erogatori, maschera, pinne e zavorra verrà fornita gratuitamente da MAKO SUB D.L.F.

Per informazioni:

Sig. Renato Bertoldo - cell. 349 64.00.796
e-mail: renato.bertoldofastwebnwt.it

Sig. Sergio Giannelli - cell. 333 61.28.516



CALCIO DLF ... COME ERAVAMO

di Eraldo Fibrini

In questo numero presentiamo per la stagione 1975, svoltasi sul campo sportivo "Grondona" di PonteX, la formazione del Dep. Loc. Ge Rivarolo, favorita del Torneo "Coppa Direttore Compartimentale", che venne sconfitta nei quarti di finale per 5 a 4 (dopo i calci di rigore) dalla squadra della Stazione di Ge Sampierdarena, poi vincitrice di quella edizione.



DEP. LOCOMOTIVE - GE RIVAROLO (stagione 1975)



In piedi: Pascasio (Dirig.), Brengio, Bruzzone, Gamberoni, Ciacci, Parodi, Ranzenigo, Fibrini, Poggi M. (Dirig).

Accosciati: Papponetti, Carozzo, Romani, Cosso, Olivieri Fr., Mango, Valentini (Dir.).
Allenatore (non in foto) Sig. Omodeo Luigi Sale.

Torneo di calcio DLF a 7 giocatori

ALBO D'ORO



Anno	Squadra vincitrice
1993	VALPOLCEVERA
1994	POLIZIA POSTALE
1995	POLIZIA POSTALE
1996	OFF. GE, BR
1997	POLFER Ge. P.P.
1998	Staz. Sestri Pon.
1999	Staz. Sestri Pon.
2000	POLFER Ge. P.P.
2001	non disputato
2002	POLFER Ge. P.P.
2003	Buffet Ge. P.P.
2004	Ditta AGECO

18° Torneo Nazionale di Calcio 2005

La nostra rappresentativa sarà chiamata a difendere il titolo di Campione d'Italia nel Torneo che si svolgerà dal 22 al 29 maggio a S. Isidoro-Gallipoli (Lecce), organizzato dal DLF di Lecce.

Venerdì 11 febbraio è mancato **LUIGI CABELLA**, padre di Alessandro Cabella, Consigliere allo Sport del nostro DLF. Al nostro caro amico le più sentite condoglianze da parte di noi tutti, dirigenti e collaboratori del DLF di Genova.

SUI SENTIERI DELLA RESISTENZA IN VALLE SCRIVIA

di Sebastiano Lopes

La Valle Scrivia, fondamentale via di comunicazione stradale e ferroviaria tra Genova e la Pianura Padana fu – tra il 1943 e il 1945 un importante e tragico teatro della resistenza in quella che fu definita la **VI zona operativa partigiana**, che non comprendeva soltanto territorio ligure, ma si estendeva nell'alessandrino, nel pavese e nel piacentino.

Primi gruppi organizzati di "ribelli" si costituirono a Piancastagna attorno al Bric dei Gorrei (quota 829 m), alla cascina Brigolet, presso i laghi della Lavagnina, a Fò sopra Voltri. Da questi nuclei sparuti, costituitisi subito nell'autunno-inverno 1943, trasse origine la più vasta organizzazione composta da distaccamenti, brigate, divisioni. A fondo valle, da **Busalla, Ronco**, dilaniata dai bombardamenti, **Isola del Cantone**, fu tutto un fermento di attività clandestine e audaci colpi di mano.

A **ponente**, i sentieri partigiani salgono dai Giovi a monte Calvo, da Busalla a Tegli, Vallecaldà ed al monte Pozale, dove si organizzò uno dei primi gruppi partigiani per convergere poi, passando nell'area alessandrina, a Voltaggio, centro investito dal rastrellamento della Benedica.

A **levante**, da Busalla per Sarissola e monte Castello i sentieri partigiani raggiungono il Reopasso e Vobbia e, più in alto, la Costa di Mongiardino; da Ronco attraverso il passo del Minceto a Vobbietta ed al Bric Camere, fino ad affacciarsi sull'alta Val Borbera per poi scendere lungo i crinali della Val Gigola a Rocchetta, sede di un ospedale partigiano; Cantalupo, teatro degli scontri che videro cadere l'eroe russo Fjodor Poletiev e Pertuso, dove nella stretta della Borbera fu combattuta vittoriosamente, nel 1944, una terribile battaglia fra partigiani e nazifascismi.

Ancora da Ronco e dal Minceto, attraverso il Reopasso, si entra nella Val Vobbia per risalire il monte Castello a Vallenzona e San Fermo.

Proprio a **Savignone** ebbe sede il comando tedesco dell'intera area genovese e da qui, scortato dal Comitato di Liberazione nazionale per la Liguria, il 25 aprile 1945, il comandante **Generale Mainhold** attraversò il contrappo-

sto schieramento partigiano per raggiungere Genova dove, a **Villa Migone**, nel quartiere di San Fruttuoso, firmò l'atto di resa delle truppe tedesche.

Come tutti gli anni, il Gruppo Escursionisti DLF organizza, in occasione della ricorrenza della Liberazione, una gita sui "sentieri dei partigiani".

Quest'anno l'escursione si svolgerà - domenica 24 aprile - in Valle Scrivia con partenza in treno da Genova per Ronco Scrivia: è prevista la salita al Monte Reale (902 m). Si tratta di una facile escursione con ca. 650 metri di dislivello e ca. 4 ore complessive di cammino.

Informazioni dettagliate presso il DLF di Genova - Tel 010 261627(ore ufficio)



CIAO MARCO

di Sebastiano Lopes

Il dolore per la perdita di una persona cara è dolore e basta e non può essere raccontato: noi vogliamo ricordare un Amico che è “andato avanti”.

Marco Minoletti era un vecchio amico del DLF: negli anni '90 aveva dapprima partecipato ad un Corso di Speleologia organizzato dal Gruppo Speleo Martel e poi era stato un socio molto attivo nel Gruppo Orienteering. Dal 2001 aveva aderito al Gruppo Escursionisti DLF, diventandone uno dei soci di riferimento. Aveva un carattere riservato Marco, non era forse un tipo da Gruppo, anzi alcuni si meravigliavano che si fosse così affezionato a questi suoi nuovi amici. Memorabile resta l'escursione che aveva organizzato in Val Borbera, un esempio di ottima e simpatica gestione di una gita.

Mi è restato impresso un lato (forse un po' nascosto) della sua personalità: l'ironia, non saccente, né plateale. La sua era un'ironia fine, quasi sussurrata, eppure indice di un'intelligenza molto acuta. Proprio nella settimana che avevamo trascorso una settimana insieme in Val Gardena e si era dimostrato simpatico e anche sereno rispetto alle infinite possibilità di gite, anche impegnative che la montagna offriva: un'ottimo “compagno di avventure”.

Domenica 6 febbraio Marco perdeva la vita sulle Alpi Apuane, scivolando lungo un sentiero che porta al Monte Fiocca. Alla sua compagna Laura, ai suoi genitori e ai familiari le condoglianze di tutto il Dopolavoro Ferroviario.

Marco non è più con noi, ma è dentro di noi e ci piace pensare che ora conosca tutti i segreti dei meandri sotterranei di quelle grotte Apuane che tanto amava.

Ciao Marco !



CONVENZIONE DLF – MAMBILLA ASSICURAZIONI

Siamo lieti di offrire ai Soci DLF e famigliari una nuova grande opportunità:

MUTUI CASA

con i principali Istituti di Credito da noi selezionati
a condizioni straordinariamente vantaggiose:

- ⇒ Tassi fissi o variabili (Euribor +1% di Spread)
- ⇒ Durata 5/30 anni
- ⇒ Spese istruttoria ridotte o azzerate nel caso di "Mutuo Giovani"
- ⇒ Commissioni di eventuale estinzione ridotte (0,50%)
- ⇒ Accesso al mutuo anche per giovani (fino a 35 anni) con contratto a tempo determinato
- ⇒ Garanzia di massima assistenza nella fase istruttoria

Mambilla Assicurazioni Agenzia plurimandataria
C.so De Stefanis 25/1B – 16139 Genova
Tel. 010882234 – fax 010876002



Centro revisioni auto e moto
Assistenza autoveicoli
e veicoli commerciali
Centro installazione pneumatici
GIANNI RUSCELLONI
AMMINISTRATORE



16162 Genova - Via Colano 9/a - 14
Tel. 010.7450117 - Fax 010.7412279
www.crm.genova.it
centro.revisioni@libero.it
P.I. 03234760100

TELEFONATO (7/24) 010 74.50.117

CENTRO REVISIONI AUTO & MOTO

Via Colano, 14
GENOVA BOLZANETO
tel.: 010 74.50.117

OFFICINA AUTORIZZATA FORD
RIPARAZIONI MECCANICHE SU TUTTE LE AUTO
E I VEICOLI COMMERCIALI
CENTRO INSTALLAZIONE PNEUMATICI
CENTRO COLLAUDO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

A tutti i soci DLF e familiari offriamo le seguenti condizioni:

SCONTO minimo 35% su qualsiasi marca pneumatici
Precollaudo gratuito
SCONTO 20% su ammortizzatori, marmitte e pastiglie freno
Convergenza gratuita con la sostituzione di 4 pneumatici
Gestione prenotazione collaudo e bollino blu a nostro carico

SI RACCOMANDA LA PRENOTAZIONE AL NUMERO 010 74.50.117

In Genova, il giorno 25 aprile 1945 alle ore 19,30;

tra il sig. Generale Meinhold, quale Comandante delle Forze Armate Germaniche del Settore Meinhold, assistito dal Cap. Asmus, Capo di Stato Maggiore, da una parte;

il Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria, sig. Remo Scappini, assistito dall'avv. Errico Martino e dott. Giovanni Savoretti, membri del Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria e dal magg. Mauro Aloni, Comandante della Piazza di Genova, dall'altra;

è stato convenuto:

- 1°) Tutte le Forze Armate Germaniche di terra e di mare alle dipendenze del sig. Generale Meinhold si arrendono alle Forze Armate del Corpo Volontari della Libertà alle dipendenze del Comando Militare per la Liguria;
- 2°) la resa avviene mediante presentazione ai reparti partigiani più vicini con le consuete modalità e in primo luogo con la consegna delle armi.
- 3°) Il Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria si impegna ad usare ai prigionieri il trattamento secondo le leggi internazionali, con particolare riguardo alla loro proprietà personale e alle condizioni di internamento.
- 4°) Il Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria si riserva di consegnare i prigionieri al Comando Alleato Anglo-Americano operante in Italia.

Fatto in quattro esemplari di cui due in italiano e due in tedesco.

Scappini Remo Meinhold
Savoretti Giovanni Savoretti
Asmus

Alleggerire Meinhold